

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del DM 176/2022

Criteri per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale

a) ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI -

L'orario settimanale dei Percorsi ad Indirizzo musicale prevede le seguenti attività di insegnamento, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi:

1. lezione individuale di strumento;
2. teoria e lettura della musica;
3. musica d'insieme.

Ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022, il percorso viene attivato dall' a. s. 2023/2024 per la nuova classe prima e si compone di tre *unità di insegnamento non coincidenti obbligatoriamente con l'unità oraria* e corrispondenti a tre ore settimanali di frequenza ad alunno. Il percorso andrà ad ordinamento per le tre classi nel corso dei due anni successivi mentre le attuali classi seconda e terza saranno normate dal precedente DM 6/08/1999 che prevede la frequenza per due ore settimanali per ciascun alunno. In entrambi i casi l'iscrizione comporta l'accettazione della frequenza delle lezioni come orario curriculare della scuola ed in nessun caso facoltativo.

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Nel rispetto dei *parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR 81/2009 (ricordati dall'Art. 2 del DM 176/2022)*, per la nuova classe prima ad IM dell'A.S. 2023/2024 saranno disponibili fino ad un massimo 24 posti, equamente suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. In caso di richiesta di nuovi ingressi nelle classi seconde e terze ad I M si procederà all'eventuale accettazione dei candidati richiedenti valutando la reale disponibilità di posti nelle classi e nei percorsi musicali e la preparazione già raggiunta dai candidati tramite apposito esame orientativo-attitudinale che non viene sostenuto nel caso in cui gli alunni provengano da percorsi musicali di scuole differenti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Per accedere ai Percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di fare frequentare i Percorsi ad IM che saranno regolati tramite l'espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Tale prova si articolerà in due parti:

la prima finalizzata a valutare le capacità riguardanti la percezione degli aspetti Melodici e Ritmici della Musica;

la seconda finalizzata a valutare le particolari attitudini di ogni candidato verso le quattro specialità strumentali del Percorso ad IM e quindi ad orientare i candidati nella scelta del percorso didattico più consono.

non va considerato titolo di preferenza la eventuale precedente preparazione del candidato rispetto ad uno o più strumenti musicali.

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, in relazione agli esiti delle prove svolte, stilerà una relativa graduatoria che sarà pubblicata dalla scuola nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Gli alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento sosterranno prove orientativo-attitudinali differenziate e tali da consentire un sereno svolgimento di una prova d' esame proporzionata alle loro possibilità.

MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 3

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta dai docenti di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di musica.

CRITERI PER L' ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla Commissione delle prove orientativo-attitudinali, in considerazione:

- ✓ del punteggio conseguito nelle prove e relativa posizione nella graduatoria generale;
- ✓ alla equa distribuzione tra le diverse specialità strumentali;
- ✓ della preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare gli strumenti in ordine di preferenza); compatibilmente con i punti a - b.
- ✓ delle qualità fisiche rispetto alla prova morfologica effettuata nel corso della prova orientativo-attitudinale

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento è stabilito in relazione alla pianificazione delle attività collegiali della scuola, in modo da consentire la partecipazione dei docenti al di fuori dell' orario delle lezioni.

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE -

Saranno considerate eventuali forme di collaborazione con altri enti che operino in ambito musicale.

EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

compatibilmente con l' orario delle lezioni della scuola secondaria e laddove se ne ravvisi l' utilità, sarà considerata la collaborazione dei docenti di strumento allo svolgimento di attività di continuità, formazione e pratica musicale nella scuola primaria in seno al monte orario.